



TRIBUNALE DI ENNA

Ufficio Presidenza

Viale Diaz 80 – 94100 ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it; tribunale.enna@giustizia.it,

DECRETO N. 42 /2025

Variazione Tabellare Ordinaria

Il Presidente del Tribunale

Visto l'esito della riunione tabellare del 26.11.2025 e di quella con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale in data 3.12.2025;

sentito il Presidente di Sezione ed i Direttori delle Cancellerie Dibattimento Penale e GIP sui carichi di lavoro;

rilevato con delibera del CSM dell'8.10.2025 il Dott. Marco Strano è stato trasferito al Tribunale di Catania con funzioni di giudice penale, dovendo prendere ivi servizio entro il 14.1.2026 ed occorre quindi:

- 1) assegnare i ruoli monocratici vacanti ex Dott.ssa Santoni e del Dott. Strano e ridefinire i ruoli collegiali;
- 2) completare l'organico della Sezione GIP/GUP, già fino al mese di giugno 2026 caratterizzato dalla presenza di n. 3 unità, con il trasferimento d'ufficio della Dott.ssa Elisa D'Aveni;
- 3) ridefinire la composizione dei due collegi penali immettendo in possesso i due MOT addetti integralmente alla Sezione Penale Dottori Eugenia Floresta e Dott. Ludovico Vella ed assegnare definitivamente una udienza penale al Dott. Simone Costantino, giudice promiscuo;

OSSERVA

1) Copertura e nuovo assetto udienze monocratiche.

Quanto ai ruoli monocratici vacanti gli stessi saranno assegnati a partire dal 18.12.2025, data di presa di possesso dei MOT nel modo seguente:

-il ruolo ex Santoni con udienza ogni lunedì alle ore 9.00 viene assegnato al Dott. Ludovico Vella;

- il ruolo ex Strano con udienza ogni mercoledì alle ore 9.00 viene assegnato alla Dott.ssa Eugenia Floresta;
- il ruolo monocratico in atto assegnato alla Dott.ssa Elisa D'Aveni (con udienza in atto fissata ogni mercoledì alle ore 9.00) sarà spostato come giorno di udienza al giovedì di ogni settimana alle ore 9.00 per evitare una eccessiva concentrazioni di udienze monocratiche nella giornata di mercoledì.

In considerazione del fatto che il ruolo della Dott.ssa D'Aveni, pur assolutamente sotto controllo e con un numero di processi equilibrato, pari a circa 200, sarà scoperto dal mese di gennaio 2025 al mese di giugno 2025 al fine di movimentare comunque il ruolo si prevede quanto segue:

- le nuove assegnazioni su detto ruolo, a partire dalla data di trasferimento della Dott.ssa D'Aveni all'Ufficio GIP/GUP, saranno assegnate fino all'arrivo dei nuovi MOT nel mese di giugno 2026 sul ruolo del Presidente di Sezione Dott.ssa Cristina Russo, considerato che gli altri addetti alla Sezione Penale dibattimento risultano già impegnati nella composizione di plurimi collegi, anche per le incompatibilità, in alcuni casi hanno assegnati importanti processi monocratici, in altri devono supplire alle incompatibilità GIP/GUP di tutti i componenti della Sezione Penale (compresi il Presidente del Tribunale ed il Presidente di Sezione);
- Il Presidente di Sezione provvederà a trattare sul proprio ruolo tutti i processi con imputati detenuti, misure di sicurezza, procedimenti prossimi alla prescrizione anche con parti civili, valutandone di volta in volta l'urgenza, mentre gli incidenti di esecuzione urgenti sul ruolo monocratico ex D'Aveni saranno redistribuiti tra tutti i Magistrati addetti alla Sezione Penale, con attribuzione secondo un criterio ascendente di anzianità (dal meno anziano al più anziano);
- Si pregano le parti di revocare tutte le citazioni dei testi tempestivamente e la Dott.ssa Russo di provvedere a comunicare i relativi calendari tempestivamente;
- Le udienze rinviate saranno progressivamente caldate nella giornata di giovedì e potranno essere rinviate eventualmente da uno dei quattro GOT assegnati alla Sezione Penale, sotto il controllo del Presidente della Sezione Penale.

Si riporta per un quadro di sintesi del nuovo assetto del monocratico, rappresentando che tutte le urgenze anche per la fase predibattimentale saranno valutate dal Presidente di Sezione, mantenendo ferme, per quanto compatibili, tutte le disposizioni del progetto tabellare 2026-2029 regolarmente approvato:



a1) Processi per reati ex art. 550 c.p.p. (con celebrazione di udienza predibattimentale) che nella fase dibattimentale possono essere trattati anche dai magistrati onorari

- competenza concorrente di magistrati professionali e magistrati onorari predeterminazione in base al numero finale di iscrizione R.G.P.M.

A) Giudice dell'Udienza predibattimentale.		A) individuazione del giudice del dibattimento a seguito di udienza predibattimentale.		B) Giudice dell'Udienza predibattimentale Distribuzione dalla copertura del VI ruolo		A) individuazione del giudice del dibattimento a seguito di udienza predibattimentale. Distribuzione dalla copertura del VI ruolo	
Magistrati	Numero finale di R.G.P.M.	Magistrati	Magistrati	Numero finale di R.G.P.M.	Magistrati	Numero finale di R.G.P.M.	Magistrati
Cristina RUSSO	0	Chiara BLANDINO	Cristina RUSSO	0	Chiara BLANDINO		
Chiara BLANDINO	1	Ruolo Ex D'Aveni	Chiara BLANDINO	1	Nuovo titolare ex D'Aveni		
Ruolo ex D'Aveni NN.	2	Ludovico VELLA	Titolare ruolo ex D'Aveni	2	Ludovico VELLA		
Ludovico VELLA	3	Eugenia FLORESTA	Ludovico VELLA	3	Eugenia FLORESTA		
Eugenia FLORESTA	4	Cristina RUSSO	Eugenia FLORESTA	4	Cristina RUSSO		
NN	/	/	NN	9	Cristina RUSSO		

Cristina RUSSO	5, 09, 19, 89, 87	Daniela SEDIA	Cristina RUSSO	5	Daniela SEDIA
Cristina RUSSO	6, 29, 39, 99, 97	Giuseppe MILAZZO	Cristina RUSSO	6	Giuseppe MILAZZO
Cristina RUSSO	7, 17, 27, 37, 47, 57, 67, 77	Fabio GALLO	Cristina RUSSO	7	Fabio GALLO
Cristina RUSSO	8, 69, 79, 49, 59	Giovanni MILANO	Cristina RUSSO	8	Giovanni MILANO

a2) Processi di opposizione ai decreti penali di condanna che possono essere trattati anche dai magistrati onorari

- competenza concorrente di magistrati professionali e magistrati onorari predeterminazione in base al numero finale di iscrizione R.G.P.M.

A) Giudice del dibattimento Distribuzione sino alla copertura del VI ruolo		B) Giudice del dibattimento, Distribuzione dalla copertura del VI ruolo	
Magistrati	Numero finale di R.G.P.M.	Magistrati	Numero finale di R.G.P.M.
Cristina RUSSO	0	Cristina RUSSO	0
Chiara BLANDINO	1	Chiara BLANDINO	1
Ruolo ex D'Aveni N.N.	2	Ruolo ex D'Aveni N.N.	2
Ludovico VELLA	3	Ludovico VELLA	3
Eugenia FLORESTA	4	Eugenia FLORESTA	4
NN	/	NN	9
Daniela SEDIA	5,09,19,89, 87	Daniela SEDIA	5
Giuseppe MILAZZO	6,29,39,99, 97	Giuseppe MILAZZO	6
Fabio GALLO	7,17,27,37,47, 57, 67, 77	Fabio GALLO	7

Giovanni MILANO	8,69,79,49, 59	Giovanni MILANO	8
--------------------	----------------	--------------------	---

B) Processi per reati ex art. 550 c.p.p. che non possono essere trattati dai magistrati onorari, appelli avverso sentenze emesse dal Giudice di Pace e processi a citazione diretta del PM distrettuale

A) Distribuzione sino alla copertura del VI ruolo - Giudice del dibattimento o dell'udienza predibattimentale, quando prevista		A) Distribuzione sino alla copertura del VI ruolo individuazione del Giudice del dibattimento all'esito dell'udienza predibattimentale		B) Distribuzione dalla copertura del VI ruolo- Giudice del dibattimento o dell'udienza predibattimentale, quando prevista		B) Distribuzione dalla copertura del VI ruolo- individuazione del Giudice del dibattimento all'esito dell'udienza predibattimentale	
Magistrati	Numero Finale di R.G.P.M.	Magistrati		Magistrati	Numero finale di R.G.P.	Magistrati	
Cristina RUSSO	0,09,19	Chiara BLANDINO		Cristina RUSSO	0, 06, 16, 26, 36,46	Chiara BLANDINO	
Chiara BLANDINO	1, 2, 29, 39	r. ex D'AVENI		Chiara BLANDINO	1, 56, 66, 76, 86, 96, 09,19	Ruolo ex D'AVENI	
ruolo D'AVENI N.N.	3, 4, 49, 59	Ludovico VELLA		ruolo D'AVENI N.N.	2, 07, 17, 27, 37, 47, 29, 39	Ludovico VELLA	



Ludovico VELLA	5. 6. 69. 79	Eugenia FLORESTA	I Ludovico VELLA	3, 57 67,77 87, 97 49, 59	Eugenia FLORESTA
Eugenia FLORESTA	7. 8. 89. 99	Cristina RUSSO	Eugenia FLORESTA	4, 08 18, 28 38, 48 69, 79	Cristina RUSSO
NN			NN	5. 58 68, 78 88, 98 89, 99	Cristina RUSSO

e) Processi per reati che necessitano la trattazione della udienza preliminare anche se rimessi dal GUP Distrettuale - competenza di tutti i giudici professionali predeterminazione in base al numero finale di iscrizione R.G.I.P.			
A) Distribuzione sino alla copertura del VI ruolo		B) Distribuzione dalla copertura del VI ruolo	
Magistrati	Numero finale di R.G.G.I.P.	Magistrati	Numero finale di R.G.G.I.P.
Cristina RUSSO	0, 09, 19	Cristina RUSSO	0, 06, 16, 26, 36, 46
Chiara BLANDINO	1, 2, 29, 39	Chiara BLANDINO	1, 56, 66, 76, 86, 96, 09, 19
Ruolo ex D'Aveni N.N.	3, 4, 49, 59	Ruolo ex D'AVENI N.N.	2, 07, 17, 27, 37, 47, 29, 39
Ludovico VELLA	5, 6, 69, 79	Ludovico VELLA	3, 57, 67, 77, 87, 97, 49, 59
Eugenia FLORESTA	7, 8, 89, 99	Eugenia FLORESTA	4, 08, 18, 28, 38, 48, 69, 79
NN		NN	5, 58, 68, 78, 88, 98, 89, 99

N.B.

Nella attribuzione delle sopravvenienze si è tenuto conto delle percentuali di esonero a favore del presidente della Sezione.

Penale Monocratico - Esecuzione Penale.

I procedimenti in materia di Esecuzione penale, appartenenti alla cognizione del giudice monocratico, sono attribuiti a tutti i giudici professionali addetti al settore.

Ciascuno dei predetti sarà competente alla trattazione *in executivis* dei processi già decisi in fase di cognizione.

Nel caso ciò non sia possibile, ovvero in tutti i casi in cui il giudizio di cognizione sia stato trattato dal G.O.T., i procedimenti andranno assegnati ai magistrati professionali addetti alla materia penale monocratica secondo criterio predeterminato che ha riguardo a numero finale di iscrizione SIEP come segue:

1) Sino alla copertura del VI ruolo;

Cristina RUSSO	0,1
Chiara BLANDINO	2,3
Ruolo ex D'AVENI	4,5
Ludovico VELLA	6,7
Eugenia FLORESTA	8,9

Criteri di sostituzione

Si confermano i criteri di sostituzione di cui al Progetto Tabellare 2026-2029 già approvato, con la precisazione che le incompatibilità sul ruolo ex D'AVENI saranno assegnate al Dott. Ludovico Vella; le incompatibilità del dotto Ludovico Vella saranno assegnate alla Dott.ssa Eugenia Floresta, le incompatibilità della Dott.ssa Eugenia Floresta fino alla copertura del ruolo saranno assegnate alla Dott.ssa Cristina Russo; si conferma che per gli impedimenti della Dott.ssa Cristina Russo la stessa sarà sostituita dalla Dott.ssa Chiara Blandino e reciprocamente la Dott.ssa Blandino sarà sostituita dalla Dott.ssa Cristina Russo fino alla copertura del ruolo monocratico scoperto nel mese di giugno 2026.

Si confermano invece i già previsti criteri di sostituzione dei Giudici Onorari.

Reclami ex art. 410 bis c.p. ed incompatibilità GIP/GUP

Si conferma l'assegnazione a rotazione partendo dal giudice più anziano (in atto, Russo, Blandino, Floresta e Vella).

Per le incompatibilità GIP/GUP saranno esclusi, salvi i casi eccezionali di incompatibilità di tutti i componenti della Sezione Penale e del Presidente del Tribunale, tutti i MOT; i processi saranno assegnati secondo criteri di anzianità crescente : Blandino, Russo.

2) Copertura del terzo posto GIP/GUP.

Si rappresenta preliminarmente che il terzo ruolo GIP/GUP precedentemente assegnato al Dott. Ravelli risulta scoperto dal mese di giugno 2025; tale scoperta è stata mantenuta fino a data odierna, assegnando ai due GIP/GUP continuativamente in servizio le urgenze sul ruolo Ravelli anche in considerazione del fatto che sono stati in servizio dal mese di luglio 2025 ad oggi tre Pubblici Ministeri (oltre al Procuratore della Repubblica) ed era comunque garantito un equo rapporto numerico ai sensi dell'art.72 Circolare delle Tabelle 2026/2029.

Pertanto la trattazione dei soli affari urgenti sul ruolo ex Ravelli, concordata con il Presidente di Sezione e con l'Ufficio GIP/GUP poco dopo la presa di funzioni del Presidente del Tribunale e considerata anche la pausa estiva, se era equa al momento della decisione per la presenza di soli 3 P.M. in servizio ed in considerazione della pausa estiva che vede una contrazione delle udienze e delle sopravvenienze, ha comunque determinato un accumulo di procedimenti allo stato non assegnati sul ruolo ex Ravelli (decreti penali di condanna, udienze preliminari pendenti, richieste di archiviazioni, opposizioni alle archiviazioni etc.); trattasi di procedimenti importanti per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, che non possono ulteriormente rimanere bloccati sui ruoli, anche per le notorie lentezze dell'applicativo APP che richiede un certo impegno temporale anche per caricare un provvedimento di archiviazione.

Sul punto si scontrano all'evidenza due prospettive differenti, potendosi, da un lato, sottolineare la difficoltà dell'Ufficio GIP/GUP, con un ruolo "ex Ravelli" sempre più carico dei suddetti affari rimasti fermi che comunque hanno una rilevanza ai fini del PNRR dovendo essere computati come procedimenti definiti; dall'altra, per contro, la possibilità di coprire il posto GIP/GUP in prossimità del mese di giugno 2026, quando saranno immessi nelle funzioni i due nuovi MOT addetti al dibattimento penale ed il numero dei P.M. sarà pari a 8 unità (per cui sarebbe sostanzialmente obbligatorio il trasferimento di un giudice del dibattimento all'Ufficio GIP/GUP), non sussistendone in atto i presupposti attese le difficoltà al dibattimento, soprattutto nei Collegi, facendo venire meno la specializzazione (nei processi AGEA) raggiunta.

A questo dato va aggiunto che, a partire dal 18.12.2025 i PM assegnati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna saranno 6 fino al mese di giugno (oltre al Procuratore della Repubblica), per raggiungere il numero di n. 8 P.M. effettivamente a partire dal mese di giugno 2026, data a partire dalla quale sarà comunque obbligatorio prevedere la copertura di un terzo posto GIP/GUP (salvi eventuali trasferimenti) ai sensi dell'art. 72 della Circolare Tabelle 2026-2029 ed evitare comunque un eccessivo accumulo di provvedimenti fermi sul ruolo "ex Ravelli".

A favore della tesi per cui sarebbe più utile per l'Ufficio trasferire d'Ufficio un Magistrato all'Ufficio GIP/GUP a partire dal mese di giugno 2026, nel corso della riunione con i Magistrati si è sottolineato che vi è comunque un carico rilevante di processi collegiali, pari a 225 processi circa, di cui **n.140 nel Collegio 2** presieduto dalla Dott.ssa Cristina Russo e **n. 60 nel Collegio 1** presieduto dal Presidente del Tribunale (in quest'ultimo collegio verrebbe meno la presenza della Dott.ssa D'Aveni, se addetta d'ufficio all'Ufficio GIP/GUP).

Pur dando atto della astratta controvertibilità della questione e dei limiti rigorosi previsti dalla Circolare sulle Tabelle ai trasferimenti d'ufficio (rispetto al terzo posto GIP/GUP previsto nel progetto tabellare comunque scoperto), in presenza di due emergenze certamente esistenti comunque

segnalate dai Magistrati e dalla Camera Penale e stante l'esito negativo dell'interpello per l'assegnazione all'Ufficio GIP/GUP tempestivamente posto in essere, si ritiene comunque che si possa assegnare d'ufficio la Dott.ssa Elisa D'Aveni (Magistrato meno anziano con il requisito dei due anni di dibattimento) all'Ufficio GIP/GUP, Ufficio che rimarrebbe diversamente ulteriormente scoperto, per le seguenti motivazioni.

Dai dati per il programma di gestione ex art. 37 D.L. 98/2011, pervenuti al Presidente del Tribunale successivamente alla riunione in data 4 dicembre 2025 che si allegano, è emerso un miglioramento della produttività del dibattimento penale, ed un leggero aumento delle pendenze al GIP/GUP per il periodo 1.7.2024-30.6.2025.

Questo in quanto vi è stata una contrazione delle sopravveniente nel dibattimento monocratico piuttosto sensibile, essendo sopravvenuti nel 2024 /2025 **n. 468** procedimenti ed essendo scese le pendenze da **n. 2327** procedimenti pendenti monocratici a **n. 1856** pendenti; anche al dibattimento collegiale sono sopravvenuti **n.39** procedimenti e ne sono stati esitati **n. 60** essendo comunque scesi da **n. 248** a **n. 225** i procedimenti collegiali pendenti, con una buona produttività complessiva.

Per contro, all'ufficio GIP/GUP sono sopravvenuti **n. 2012** procedimenti (a fronte dei **n. 1694** sopravvenuti nel corso dell'anno 2023/2024 secondo i dati dell'ultimo programma di gestione) e ne sono stati definiti **n. 1915**, con un lieve incremento delle pendenze.

Pertanto si ritiene che i rimanenti Magistrati in servizio al dibattimento penale con le opportune disposizioni organizzative e tabellari, saranno comunque in grado di coprire fino al mese di giugno entrambi i Collegi, e, a partire dal mese di giugno 2026, vi saranno due ulteriori MOT assegnati al dibattimento penale che potranno consentire di superare eventuali criticità.

Ciò anche in quanto, nell'ambito del Collegio 1, le sentenze assegnate alla Dott.ssa D'Aveni saranno regolarmente prese in carico dal Presidente del Tribunale e normalmente esitate, senza alcun ritardo. Diversamente, la scopertura perdurante di un posto GIP/GUP, non altrimenti emendabile, potrebbe comportare che molti affari rilevanti per il PNRR rimarrebbero non esitati nel periodo gennaio-giugno 2026, per cui, non essendo stato possibile raggiungere accordi diversi tra i Magistrati della Sezione Penale, si deve oggettivamente provvedere per il buon funzionamento della stessa alla copertura del terzo posto GIP/GUP, sussistendo le esigenze previste dall'art. 153 della Circolare delle Tabelle e provvedere al trasferimento d'ufficio della Dott.ssa Elisa D'Aveni per una migliore gestione dei procedimenti sostanzialmente fermi sul ruolo ex Ravelli per raggiungere gli obiettivi del PNRR in materia penale che il Tribunale Penale di Enna, unico Ufficio del settore penale nel Distretto, non ha ancora raggiunto.

Va anche sottolineato che l'art. 72 della Circolare sulle Tabelle 2026 -2029 prevede espressamente che, oltre al rapporto numerico (1 GIP ogni 3 P.M., ovvero un decimo rispetto ai Magistrati dell'intero Tribunale), nell'individuare il numero dei GIP/GUP si debba tenere conto del flusso degli affari, conteggio che, nel caso concreto, opera certamente oggettivamente a favore dell'Ufficio GIP/GUP per la surriferita diminuzione dei flussi al dibattimento, anche in considerazione dell'ottimo lavoro svolto da tutti i Giudici del dibattimento penale.

Si rinvia sul punto alla successiva previsione tabellare afferente la composizione dei Collegi penali. Si riportano quindi i criteri di sintesi delle assegnazioni all'Ufficio GIP/GUP, rifacendosi al Progetto Tabellare 2026-2029 già approvato:

Composizione dell'Ufficio.

All'Ufficio del giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare resteranno addetti i seguenti magistrati:

- Ornella Zelia Futura MAIMONE
- Giuseppe NOTO
- Elisa D'AVENI

Coordinatore rimane il Presidente di Sezione Dott.ssa Cristina RUSSO

I predetti Giudici svolgeranno sia le funzioni di giudice per le indagini preliminari che quelle di giudice per l'udienza preliminare secondo i seguenti criteri.

Criteri di assegnazione.

Gli affari sopravvenuti ed inerenti alle funzioni di Giudice per le Indagini Preliminari saranno assegnati secondo il criterio automatico di rotazione, avuto riguardo al numero finale di iscrizione del procedimento nel registro G.I.P. (R.G. G.I.P.) come segue:

MAGISTRATO	NUMERO FINALE DI R.G.I.P.
RUOLO A: MAIMONE Ornella Zelia Futura	0, 1, 2, 09, 19, 29
RUOLO B: D'AVENI Elisa	3, 4, 5, 39, 49, 59
RUOLO C: NOTO Giuseppe	6, 7, 8, 69, 79, 89

N.B. i *dossier* con numero finale 99 saranno attribuiti a turno ai tre magistrati nell'ordine sopra indicato (MAIMONE, D'AVENI, NOTO).

Ove dall'Ufficio requirente sopravvengano contestualmente più fascicoli, la Cancelleria provvederà alla loro progressiva annotazione nel ruolo GIP-GUP secondo l'anzianità del numero R.G.N.R. a partire dal più risalente.

Tale criterio troverà applicazione per tutti i fascicoli sopravvenuti dall'Ufficio della Procura della Repubblica, quale sia la natura della richiesta (a titolo di elencazione non esaustiva si indicano: le applicazione di misure cautelari personali e reali, le richieste di decreto di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di rito alternativo, di archiviazione c/noti ed ignoti, di proroga del termine delle indagini

preliminari, di incidenti probatori, di decreti penali di condanna, di intercettazioni telefoniche ed ambientali, le richieste di messa alla prova formulate nel corso delle indagini preliminari).

Anche al fine di evitare future incompatibilità, il giudice assegnatario del fascicolo svolgerà tutti i necessari adempimenti processuali relativi alla fase delle indagini preliminari e fino alla sua definizione.

Così, il giudice che ha emesso l'originario provvedimento di applicazione di misura cautelare rimarrà competente ad adottare gli eventuali provvedimenti relativi alla revoca e/o modifica od aggravamento della misura, fino all'esercizio dell'azione penale da parte del P.M.

Analogamente, il giudice che ha autorizzato la prima intercettazione nell'ambito di un determinato dossier resterà assegnatario di tutte le ulteriori e consequenziali richieste formulate dalle parti nell'ambito del procedimento medesimo.

Parimenti, il giudice che abbia emesso il provvedimento di proroga delle indagini preliminari resterà competente in ordine a qualsiasi sviluppo il dossier dovesse assumere nel corso della fase procedurale predetta (quali richieste di ulteriore proroga del termine delle indagini, di archiviazione, di applicazione di misura cautelari, di incidente probatorio).

Per quanto riguarda i procedimenti già assegnati, secondo i criteri sopra indicati, ad uno dei giudici addetti all'Ufficio con funzione di GIP e che pervengono con richiesta di fissazione dell'udienza preliminare e/o trattazione con rito alternativo, al fine di impedire situazioni di incompatibilità di cui all'art. 34 c.p.p., si procederà a nuova attribuzione dell'affare secondo il seguente criterio di assegnazione automatica:

- Alla dott.ssa MAIMONE (RUOLO A) saranno attribuiti i processi già assegnati o comunque trattati nella fase delle indagini preliminari dalla Dott.ssa D'AVENI (RUOLO B);
- Alla DOTT.SSA D'AVENI (RUOLO B) saranno attribuiti i processi già assegnati o comunque trattati nella fase delle indagini preliminari dal dott. NOTO (RUOLO C);
- al dott. NOTO (RUOLO C) saranno attribuiti i processi già assegnati o comunque trattati nella fase delle indagini preliminari dalla dott.ssa MAIMONE (RUOLO A).

Si procederà, quindi, secondo il seguente schema:

Funzioni di GUP e/o trattazione dei riti alternativi:

- la dott.ssa MAIMONE (RUOLO A) tratta i procedimenti della DOTT.SSA D'AVENI (RUOLO B);
- la dott.ssa D'AVENI (RUOLO B) tratta i procedimenti del NOTO (RUOLO C);
- il dott. NOTO (RUOLO C) tratta i procedimenti della dott.ssa MAIMONE (RUOLO A)

I suddetti magistrati, sotto la vigilanza del magistrato coordinatore, cureranno attentamente di evitare di emettere provvedimenti in relazione a procedimenti per i quali potrebbero potenzialmente esercitare le funzioni di GUP.

Dalla data di deposito presso l'ufficio GIP/GUP della richiesta di rinvio a giudizio, la competenza ad emettere provvedimenti "*de libertate*", anche se l'udienza preliminare debba ancora essere fissata, spetterà esclusivamente al Giudice dell'udienza preliminare, come individuato secondo i criteri automatici sopra indicati.

Il giudice nuovo assegnatario del procedimento, prima di emettere ogni decisione, curerà di controllare se presso l'Ufficio del giudice per le indagini preliminari sia stato depositato il fascicolo del difensore, di cui all'art. 391 octies c.p.p.

Nell'emettere i decreti di citazione a giudizio i giudici indicheranno il Collegio o i giudici monocratici, competenti per la celebrazione del dibattimento, secondo i criteri di assegnazione dei procedimenti di competenza collegiale o di rito monocratico indicati nella corrispondente sezione.

I turni per la trattazione degli affari urgenti saranno predisposti a cura del magistrato coordinatore del settore GIP/GUP, sentiti gli altri colleghi, e saranno comunicati alla Segreteria di Presidenza e della Procura della Repubblica.

Detti turni saranno formati secondo equo criterio di rotazione, tenendo anche conto delle eventuali preventivabili assenze per motivate ragioni che i magistrati assegnati al settore avranno cura di prospettare con congruo anticipo.

Per "affari urgenti" devono intendersi le udienze di convalida degli arresti e dei fermi, le richieste di convalida di intercettazioni telefoniche ed ambientali relative a procedimenti di nuova sopravvenienza e, quindi, non assegnati ad un giudice del settore, le richieste per l'applicazione di misura cautelare in seguito a dichiarazione di incompetenza del giudice precedentemente adito, nonché la trattazione di istanze e richieste od affari in genere che presentino carattere di indifferibilità e di urgenza in relazione alla scadenza di termini processuali di natura perentoria, secondo un criterio solo esemplificativo e non completamente esaustivo.

Gli incidenti di esecuzione saranno attribuiti al giudice già titolare del procedimento nella fase decisoria e in caso di richieste riguardanti più procedimenti al giudice che ha emesso il provvedimento passato per ultimo in cosa giudicata.

In ogni caso va garantita la concentrazione in capo allo stesso giudice dei provvedimenti relativi al medesimo procedimento.

Il magistrato coordinatore, nella persona del Presidente della Sezione penale, è tenuto a vigilare sull'osservanza dei criteri tabellari di assegnazione degli affari e sull'attività in genere dei giudici addetti al settore, riferendone, ove ritenuto necessario od opportuno, al Presidente del Tribunale.

In caso di opposizione a decreto penale di condanna, con richiesta di rito alternativo (patteggiamento, giudizio abbreviato e messa alla prova), il procedimento va assegnato secondo il seguente schema:

NOTO-RUOLO C (G.I.P. che ha emesso il decreto penale di condanna) → D'AVENI RUOLO B

D'AVENI RUOLO B (G.I.P. che ha emesso il decreto penale di condanna) → MAIMONE-RUOLO A

MAIMONE-RUOLO A (G.I.P. che ha emesso il decreto penale di condanna) → NOTO-RUOLO C

In caso di richiesta dei lavori pubblica utilità in sostituzione della pena pecuniaria, il fascicolo resta allo stesso G.I.P. che ha emesso il decreto penale condanna.

Il fascicolo resta allo stesso G.I.P. che ha emesso il decreto penale condanna anche nel caso di opposizione con richiesta di oblazione.

In caso di richiesta di rito alternativo (patteggiamento, abbreviato e messa alla prova) a seguito dell'emissione del decreto di giudizio immediato, il procedimento va assegnato secondo il seguente schema:

NOTO-RUOLO C (G.I.P. che ha emesso immediato) → D'AVENI -RUOLO B

D'AVENI -RUOLO B (G.I.P. che ha emesso immediato) → MAIMONE-RUOLO A

MAIMONE-RUOLO A (G.I.P. che ha emesso immediato) → NOTO.

In caso di richiesta di patteggiamento in fase di indagine, il procedimento è assegnato al sostituto G.I.P. del giudice che ha emesso la misura; in caso contrario, ossia se non vi è stata emissione di misura cautelare, il procedimento resta allo stesso G.I.P. titolare del fascicolo.

Udienze

I giudici per le Indagini Preliminari provvederanno a fissare, nei termini di legge, le udienze che si rendessero necessarie (incidenti probatori, convalide di arresti e fermi, interrogatori di garanzia etc.).

Le udienze preliminari saranno tenute secondo il seguente calendario:

- La dott.ssa MAIMONE (RUOLO A) tratterà le udienze preliminari ogni II e IV martedì del mese;
- Il dott. NOTO (RUOLO C) tratterà le udienze preliminari ogni I e III martedì del mese;
- La dott.ssa D'AVENI (RUOLO B) tratterà le udienze preliminari ogni I e III giovedì del mese;

In dette date verranno anche trattate le opposizioni alle archiviazioni, le richieste di messa alla prova ed i riti speciali richiesti nel corso delle indagini preliminari.

Al fine di favorire la presenza del P.M. titolare del procedimento nella fase delle indagini preliminari i giudici addetti al settore provvederanno, per quanto possibile, a concentrare nella stessa udienza i procedimenti curati dal medesimo P.M.

Per le udienze preliminari e per i giudizi abbreviati di particolare rilevanza, il giudice assegnatario curerà di stilare un calendario di trattazione, sentite tutte le parti processuali.

Revoca Sentenza non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo (420 quater e sexies c.p.p.).

Le udienze per la riapertura del processo che, ex artt. 420 quater (come modificato da ultimo con D.L.vo 19 marzo 2024 n 31) e 420 sexies c.p.p., dovranno essere celebrate il primo giorno non festivo del mese di ottobre, se la persona è stata rintracciata nel primo semestre dell'anno ed il primo giorno non festivo del mese di marzo, nel caso di cui la persona sia rintracciata nel secondo semestre dell'anno, saranno trattate a turno dal giudice di turno.

Tale giudice manterrà sul proprio ruolo il processo ove abbia emesso la sentenza; in caso contrario, rinverrà il *dossier*, per l'ulteriore corso, o innanzi al giudice che ha emesso la sentenza o, in mancanza, al giudice che ne abbia assorbito il ruolo.

Criteri di sostituzione.

Nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricusazione del giudice, limitatamente ai fascicoli allo stesso assegnati in funzione di GIP il predetto magistrato verrà sostituito secondo canoni omologhi ed inversi rispetto a quelli previsti per il transito dei fascicoli dal GIP al GUP e quindi, in particolare:

- La dott.ssa MAIMONE (RUOLO A) verrà sostituita dalla dott.ssa D'AVENI (RUOLO B);
- Il dott. NOTO (RUOLO C) verrà sostituito dalla dott.ssa MAIMONE (RUOLO A);
- La Dott.ssa D'AVENI (RUOLO B) verrà sostituita dal dott. NOTO (RUOLO C);

Lo schema è, dunque, il seguente:

Criteri di sostituzione:

FUNZIONI GIP:

- la dott.ssa MAIMONE (RUOLO A) sostituisce il dott. NOTO (RUOLO C)
- il dott. NOTO (RUOLO C) sostituisce la dott.ssa D'AVENI (RUOLO B)
- la DOTT.SSA D'AVENI (RUOLO B) sostituisce la dott.ssa MAIMONE (RUOLO A)

Nei casi di impedimento, di astensione o di ricusazione del giudice, limitatamente ai fascicoli allo stesso assegnati in funzione di GUP la sostituzione avverrà in termini inversi e quindi:

- la dott.ssa MAIMONE (RUOLO A) sarà sostituita dal dott. NOTO (RUOLO C);
- il dottore NOTO (RUOLO C) sarà sostituito dalla DOTT. D'AVENI (RUOLO B);
- la dott.ssa D'AVENI (RUOLO B) sarà sostituito dalla dott.ssa MAIMONE (RUOLO A);

Lo schema è, dunque, il seguente:

Criteri di sostituzione:

FUNZIONI GUP:

- la dott.ssa MAIMONE (RUOLO A) sostituisce la dott.ssa D'AVENI (RUOLO B)
- il dott. NOTO (RUOLO C) sostituisce la dott.ssa MAIMONE (RUOLO A)
- la DOTT.SSA D'AVENI (RUOLO B) sostituisce il dott. NOTO (RUOLO C)

Lo schema è identico al Progetto Tabellare 2026-2029 già integralmente approvato.

Nel caso in cui tutti i magistrati del settore dovessero versare nelle situazioni suddette il magistrato assente, impedito, astenutosi o ricusato sarà sostituito secondo il criterio automatico di rotazione per anzianità decrescente.

Nel caso di assenza o impedimento per periodi limitati di tempo, ricompresi nell'arco di dieci giorni, al di fuori del periodo di vigenza delle tabelle feriali, verranno assegnati al magistrato destinato a sostituire quello assente, secondo criteri generali di rotazione inversi a quelli che regolano i rapporti GIP/GUP, esclusivamente gli affari che presentano carattere di indifferibilità ed urgenza, anche in relazione alla scadenza di termini processuali di carattere perentorio, da individuarsi in quelli che costituiscono "affari urgenti" ai fini del turno.

Nel caso di assenza o di impedimento per periodi prolungati superiori a dieci giorni, ove non vengano disposti provvedimenti di variazione tabellare, di supplenza o di applicazione di altro giudice, le sopravvenienze ordinariamente spettanti al magistrato assente verranno ripartite tra gli altri due per come segue:

- Numeri finali R.G. Gip pari al magistrato più anziano presente in servizio;
- Numeri finali R.G. Gip dispari al magistrato meno anziano presente in servizio.

Altre disposizioni.

In caso di assenza volontaria il magistrato avrà l'onere di controllare il registro, cartaceo o informatico, delle misure cautelari ed emettere eventualmente i provvedimenti conseguenti all'estinzione delle misure ovvero di segnalare per iscritto al sostituto le scadenze delle misure.

Parimenti, in caso di improvvisa assenza dell'assegnatario del procedimento, il giudice chiamato a sostituirlo avrà l'onere di controllare lo scadenziario relativamente alle misure emesse dal collega assentatosi.

In caso di sopravvenienze di un numero rilevante di richieste urgenti da evadere, soprattutto di provvedimenti di convalida di arresti o di fermi con i conseguenti adempimenti di legge, da trattarsi da parte dell'unico magistrato di turno, il magistrato coordinatore provvederà, con provvedimento motivato, da comunicare al Presidente del Tribunale, a ripartire gli affari, ove sia possibile ed in conformità alle norme processuali ed ordinamentali, tra tutti i giudici del settore.

Si confermano quindi in linea generale tutte le disposizioni del precedente Progetto Tabellare, sostituendo in toto la Dott.ssa D'Aveni nel ruolo già assegnato al Dott. Michele Ravelli.

3) Composizione collegi penali.

Stante il trasferimento della Dott.ssa Santoni e del Dott. Strano appare innanzitutto necessario delineare la composizione del **Collegio 2** presieduto dalla Dott.ssa Cristina Russo che sarà composto, oltre che dal Presidente di Sezione, dalla Dott.ssa Eugenia Floresta e dal Dott. Ludovico Vella.

Questo Collegio, maggiormente carico, avrà una stabile composizione.

Per riequilibrare in minima parte i ruoli, considerato che il Collegio 2 è gravato da 7 processi D.D.A. tutti molto complessi, in pieno accordo tra tutti i Magistrati del dibattimento penale, stante anche l'esigenza di fissare un calendario stringente per una rapida definizione e trattandosi di un processo in fase iniziale, si dispone di assegnare al Collegio 1 presieduto dal Presidente del Tribunale il processo DDA con imputati detenuti n. 833/2022 R.G.T. D.D.A. **Scaletta + altri** anche alla luce delle richieste difensive di fissare uno stringente calendario e di non appesantire il Collegio 1 con trattazioni che lo impegnano fino a tarda ora pomeridiana.

Il Presidente del Tribunale si riserva di provvedere ad una diversa ripartizione dei carichi dei Collegi con l'arrivo dei nuovi MOT nel mese di giugno 2026, quando il Tribunale Penale avrà un assetto più chiaro e stabile; nella attuale situazione, si sono assegnati direttamente d'ufficio i MOT Dottori Vella e Floresta al Collegio 2 in quanto il Dott. Simone Costantino doveva obbligatoriamente essere assegnato al Collegio 1 meno gravato, stante il concomitante ruolo lavoro nel settore civili a lui assegnato, nevralgico per il raggiungimento degli obiettivi PNRR (riduzione 90% arretrato al 31.12.2022 e riduzione D.T. del 40%).

Quanto al **Collegio 1** presieduto dal Presidente del Tribunale, ferma restando la previsione della cause in decisione AGEA e degli altri collegi anomali per le incompatibilità già presieduti dalla Dott.ssa Chiara Blandino con l'ausilio del GOP Dott. Giuseppe Milano e già calendate per la decisione, la

composizione regolare del Collegio fino al mese di giugno 2026 sarà così garantita, oltre alla costante presenza del Presidente del Tribunale e della Dott.ssa Chiara Blandino:

- un'udienza mensile il primo giovedì del mese sarà coperta, quanto al terzo componente, dal Dott. Simone Costantino (MOT giudice promiscuo penale e civile);

- la seconda udienza mensile del giovedì sarà coperta dal Dott. Ludovico Vella;

- la terza udienza mensile del giovedì sarà coperta dalla Dott.ssa Eugenia Floresta;

- la quarta udienza del giovedì sarà coperta, secondo un'alternanza mensile, dai Dottori Ludovico Vella, Eugenia Floresta e Simone Costantino a partire dal mese di febbraio 2026 secondo quest'ordine di alternanza; con previsione di sostituzione dei Magistrati tra loro secondo un criterio ascendente.

- ove la natura dei procedimenti lo consenta (in particolare AGEA) il Collegio nella quarta udienza mensile potrà essere coperto dal GOP Dott. Giovanni Milano; i Collegi in questa materia nell'ambito del Collegio 1 saranno ancora presieduti dalla Dott.ssa Chiara Blandino.

Nel periodo da gennaio a giugno 2026 non sono presenti udienze collegiali in corrispondenza del quinto giovedì del mese, fatta eccezione per l'udienza del 30.4.2026 in atto non calendata, che sarà lasciata libera per consentire la trattazione e definizione di singoli processi urgenti, ovvero di processi con collegi anomali, con collegi già predeterminati.

Coloro che integrano il Collegio 1 (oltre alla Dott.ssa Blandino ed al Presidente di Sezione stabili componenti) non saranno tendenzialmente gravati da carico di lavoro in detto Collegio in quanto impegnati nel Collegio 1 (Dottori Floresta e Vella) ovvero gravati da un carico di cause di lavoro fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR civile (Dott. Simone Costantino), quest'ultimo fino al 30.6.2026.

Il numero comunque sotto controllo (circa 60) di processi del Collegio 1 e la possibilità di portare avanti soprattutto da gennaio a giugno 2026 l'istruttoria dei processi D.D.A. (in particolare, il processo Scaletta + altri con molti imputati detenuti) implicano la piena adeguatezza di tale soluzione organizzativa, in quanto molti processi in discussione sono già da tempo assegnati e divisi tra il Presidente del Tribunale e la Dott.ssa Chiara Blandino per cui vi è un completo controllo del ruolo e l'art. 190 bis c.p.p. permette una agevole rinnovazione dei Collegi D.D.A. fermo restando che si

cercherà comunque di garantire la stabilità e concentrazione dei medesimi Collegi per tutte le discussioni e decisioni, fissando appositi calendari.

In *parte qua*, essendo intervenuta dopo la precedente variazione tabellare n. 37/2025 la delibera di trasferimento del Dott. Marco Strano, va evidentemente modificata l'assegnazione del Dott. Costantino dal Collegio 2 (coperto con i MOT) al Collegio 1, mantenendo ferma la previsione di un'udienza penale al mese per il raggiungimento degli obiettivi PNRR del settore civile fino al 30.6.2026, oltre ad una sostituzione in alternanza con gli altri colleghi, in corrispondenza del quarto giovedì del mese.

4) Copertura terzo posto GIP/GUP.

Essendo stato trasferito con delibera del 10.12.2025 e Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia del 15.12.2025 il Dott. Marco Strano che prenderà possesso nel nuovo incarico entro il 14.1.2026, stante l'esito negativo dell'interpello, deve essere trasferita d'ufficio all'Ufficio GIP/GUP la Dott.ssa Elisa D'Aveni, magistrato meno anziano in possesso dei requisiti.

Va tuttavia considerato che il Dibattimento ha già opportunamente supportato l'Ufficio GIP/GUP nell'ultimo semestre del 2025 provvedendo la Dott.ssa D'Aveni e la Dott.ssa Blandino a definire due complessi processi con rito abbreviato come GUP per il reato di omicidio con imputati detenuti (uno definito dalla Dott.ssa Blandino il 4.12.2025 ed uno in corso di definizione da parte della Dott.ssa D'Aveni); in tal modo è evidente che la Dott.ssa D'Aveni sta già "anticipando" lo svolgimento di funzioni GIP/GUP per un importante processo da celebrarsi con rito abbreviato; inoltre la stessa è impegnata nel mese di gennaio 2026 nella definizione di alcuni complessi procedimenti AGEA già calendati per la decisione, per i quali appare opportuno arrivare alla definizione.

Altri processi in udienza preliminare con plurime incompatibilità dei GIP verranno inoltre assegnati sin dal mese di gennaio 2026 ai Giudici del Dibattimento (processo Battaglia + altri), che quindi porteranno un altro apporto all'Ufficio GIP.

La decorrenza della nuova assegnazione d'ufficio va quindi equitativamente **fissata nella data dell'1.2.2026** per :1) permettere alla Dott.ssa D'Aveni di terminare detto processo GIP/GUP per omicidio aggravato ed inserirsi proficuamente nel nuovo ufficio; 2) evitare scoperture eccessive al dibattimento che comunque ha un carico di procedimenti collegiali tutti in decisione nel mese di gennaio 2026 e permettere di definire alcuni processi in corso; 3) permettere ai MOT di inserirsi armonicamente nella Sezione Penale e nei Collegi e prendere contezza dei processi, per poi sostituire la Dott.ssa Elisa D'Aveni nel Collegio 1 secondo turnazione a partire dal mese di febbraio 2026.

Alla Dott.ssa Elisa D'Aveni verrà assegnato il ruolo già assegnato al Dott. Ravelli, fermo restando le urgenze già prese in carico dagli altri Magistrati (Dottori Giuseppe Noto e Ornella Maimone) che rimarranno a loro carico.

In caso di assenze nei ruoli GIP/GUP nel mese di gennaio 2026 potrà comunque essere applicata la Dott.ssa Elisa D'Aveni.

I Magistrati della Sezione Penale e dell'Ufficio GIP/GUP potranno in ogni modo organizzare i turni di reperibilità, sotto la direzione del Presidente di Sezione, secondo i loro accordi e le rispettive esigenze, rispettando soltanto il divieto di assegnare funzioni GIP/GUP ai nuovi MOT, che non hanno maturato il requisito dei due anni di funzioni dibattimentali.

5) Assegnazione processi GIP/GUP con plurime incompatibilità.

Nell'ambito dell'Ufficio GIP/GUP è stata segnalata la presenza di alcuni procedimenti in cui tutti i Magistrati del settore penale – dibattimento e GIP- nonché il Presidente del Tribunale che è stato autorizzato all'astensione, sono incompatibili; questo perché tutti i Collegi, in carenza di organico, si sono occupati del riesame delle misure cautelari reali e sono stati tutti autorizzati all'astensione.

Ciò in relazione ai seguenti procedimenti:

- proc. N. 65/2025 R.G.GIP (Lo Faro udienza preliminare da celebrare)
- proc. N. 293/2025 R.G.GIP imp.Sillicato (abbreviato)
- proc.N. 299/2024 R .G.GIP Iuppa (opposizione)

Si tratta di un'opposizione all'archiviazione, di un procedimento in udienza preliminare, e di un procedimento per reati tributari molto semplice, per cui è stato chiesto il rito abbreviato per un solo reato tributario, e che, ad avviso del Presidente del Tribunale, potrebbero essere assegnati ad un unico Giudice Penale che li potrebbe decidere in un unico contesto per evitare ulteriori incompatibilità a cascata.

A tal fine si segnala che l'unico Magistrato che potrebbe astrattamente trattare i procedimenti e che ha i requisiti per lo svolgimento delle funzioni GIP/GUP- la Dott.ssa Blandino- è sostanzialmente incompatibile, perché ha già in corso di trattazione al dibattimento un troncone del medesimo processo in fase di avanzata istruttoria e che la stessa presiede il Collegio giudicante composto anche da un civilista (il Dott. Palazzo) e da un GOT; distogliere la stessa da un dibattimento già incardinato ed in stato di avanzata istruttoria significherebbe perdere un bagaglio di conoscenze già acquisito e l'unico Magistrato che allo stato, per l'esperienza acquisita, può certamente presiedere il Collegio in un processo molto delicato.



Inoltre comporterebbe un'inopportuna stasi al dibattimento, perché nessuno potrebbe sostituire la Dott.ssa Blandino verosimilmente prima del mese di giugno 2026 (con l'arrivo dei nuovi MOT) che si troverebbero da soli a presiedere ed affrontare un processo di rilevante complessità con imputati e parti civili in forte contrasto tra loro, con rilevanti interessi economici, con un'amministrazione giudiziaria in corso.

Pertanto, assegnare il processo ad un magistrato civilista con la opportuna valutazione di professionalità (nella specie, la sola Dott.ssa Marika Motta, giudice del lavoro, perché altro Magistrato civilista è già impegnato nel medesimo collegio dibattimentale presieduto dalla Dott.ssa Blandino, ossia il Dott. Palazzo) appare un'ipotesi non percorribile, posto che la sezione lavoro è già in emergenza per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, con un ruolo di circa 3.800,00 fascicoli e tutti gli altri civilisti non hanno i requisiti o sono inapplicabili come la Dott.ssa Balsamo addetta a funzioni esclusive di Giudice del Lavoro.

A tal fine, per non "azzerare" il lavoro fin qui svolto in dibattimento dalla Dott.ssa Blandino, trattandosi della trattazione *una tantum* necessitata di singoli e semplici affari di facile definizione, in deroga ai principi generali che non permettono di assegnare ai MOT che non abbiano i due anni di dibattimento, sentiti gli interessati, si dispone di assegnare eccezionalmente alla Dott.ssa Eugenia Floresta detti affari, con compensazione con successive assegnazioni anomale per incompatibilità.

Trattasi pertanto di procedimenti per reati di competenza del giudice monocratico da udienza preliminare (il giudizio abbreviato) che la collega normalmente tratta al dibattimento monocratico e che può serenamente affrontare; lo stesso dicasi per l'udienza preliminare per cui vi potrebbe astrattamente essere una mera richiesta di rinvio a giudizio per eventualmente riunire il processo al troncone principale al dibattimento davanti alla Dott.ssa Blandino, mentre di agevole spedizione appare l'opposizione all'archiviazione, tutti incumbenti che possono essere decisi in una sola udienza eventualmente con repliche per lettura congiunta lo stesso giorno dei provvedimenti definitivi.

Sentiti sul punto i Dottori Vella e la Dott.ssa Floresta gli stessi si sono dichiarati entrambi disponibili e nessuna opposizione hanno fatto rispetto a detta assegnazione eccezionale, in deroga all'art. 111 della Circolare sulle Tabelle per mancanza del requisito dei due anni del dibattimento, trattandosi comunque di una isolata assegnazione di processi per cui è impossibile presso il Tribunale di Enna nella attuale composizione una previsione tabellare alternativa in carico a Magistrati in possesso dei requisiti, ivi compreso il Presidente del Tribunale ed il Presidente di Sezione, tutti incompatibili e regolarmente autorizzati all'astensione.

In questo modo, superata la fase GIP/GUP, si potrà valutare al dibattimento una celere riunione dei procedimenti ed evitare una stasi processuale fino al mese di giugno 2026; diversamente, il processo non potrà entrare a regime prima del mese di settembre 2026.

Ai sensi dell'art 40 della Circolare sulle Tabelle la presente 2026-2029 che prevede che *"1. I dirigenti degli uffici giudiziari possono adottare variazioni tabellari immediatamente esecutive, da predisporre secondo il modello standard di cui all'articolo 267, indicando espressamente nel provvedimento le sopravvenute esigenze di servizio che le giustificano, anche tenuto conto dei programmi delle attività annuali di cui all'articolo 4 del d.lgs. 25 luglio 2006, n. 240, e dei programmi*

per la gestione dei procedimenti previsti dall'articolo 37 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011, n. 111, nei seguenti casi:

a) quando le modifiche hanno ad oggetto l'assegnazione dei magistrati ai settori, alle sezioni o alla posizione tabellare;

b) quando vi è assoluta necessità e urgenza di provvedere.

2. Nel caso di cui alla precedente lettera b), vanno espressamente indicate nel provvedimento anche le ragioni di assoluta necessità e urgenza.

Nel caso concreto si dispone che la variazione tabellare sia immediatamente esecutiva con riferimento alle modifiche che hanno ad oggetto sia la modifica della posizione tabellare dei Magistrati -art. 40 comma 1 lett. a)- sia l'assegnazione dei Magistrati ai settori, alle sezioni ed alla posizione tabellare, stante l'urgenza di provvedere ed essere i Magistrati immediatamente operativi anche rispetto agli obiettivi del PNRR da raggiungere prioritariamente entro il 30.6.2026 e dovendosi redigere entro febbraio 2026 i programmi delle attività annuali, non essendo diversamente possibile nemmeno garantire la funzionalità dei Collegi e la copertura dei ruoli, che non possono prescindere dall'immissione nei ruoli dei nuovi MOT- art. 40 comma 1 lett. b)-; si applicano per il resto le disposizioni di cui agli artt. 41 e ss. della predetta circolare

P.Q.M.

Dispone come da parte motiva l'assegnazione ai collegi ed ai ruoli monocratici dei MOT Dottori Costantino, Floresta e Vella.

Dispone l'assegnazione d'ufficio al GIP/GUP della Dott.ssa Elisa D'Aveni a partire dall'1.2.2026 nel ruolo ex Ravelli di cui al Progetto Tabellare Triennale 2026/2029

Dispone in merito all'assegnazione di procedimenti con plurime incompatibilità GIP/GUP specificamente indicati in motivazione.

Dispone che ai sensi dell'art 40 della Circolare sulle Tabelle la presente variazione tabellare sia immediatamente esecutiva con riferimento alle modifiche che hanno ad oggetto l'assegnazione dei Magistrati ai settori, alle sezioni ed alla posizione tabellare, stante l'urgenza di provvedere ed essere

i Magistrati immediatamente operativi anche rispetto agli obiettivi del PNRR, non essendo diversamente possibile nemmeno garantire la funzionalità dei Collegi e la copertura dei ruoli.

Restano ferme e invariate le precedenti disposizioni tabellari qui non modificate ed i criteri di sostituzione prestabiliti.

Manda alla Segreteria della Presidenza per gli adempimenti.

Si comunichi a S.E. il Presidente della Corte d'Appello, anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore della Repubblica in sede al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Si allega stralcio dei dati forniti dal Funzionario Statistico della Corte d'Appello e verbali di riunione.

Enna, 15.12.2025

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott.ssa Miriam D'Amore

